

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Politiche Formative, Beni e Attività Culturali****Area di Coordinamento Orientamento, Istruzione, Formazione e Lavoro****Settore Lavoro e Formazione Continua**DECRETO 16 marzo 2009, n. 1044
certificato il 17-03-2009**L.R.29 aprile 2008 n.21 “Promozione dell’Imprenditoria giovanile”: modalità per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e relativa documentazione.**

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall’art. 2 della L.R. 8/01/2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza e visti;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 08/01/2009 n. 1 inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 5108 del 23/09/2005 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Lavoro e Formazione Continua;

Vista la legge regionale 29 aprile 2008 n. 21, recante norme per la “Promozione dell’imprenditoria giovanile”;

Visto il D.P.G.R. n. 59/R del 6/11/2008 avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 29 aprile 2008 n. 21 (Promozione dell’imprenditoria giovanile)”;

Richiamata la Delibera G.R. n. 948 del 17.11.2008 recante “L.R. 21 del 29.04.2008 - Promozione dell’imprenditoria giovanile - Affidamento ad organismo *in house*” nella quale è stabilito di affidare, ai sensi dell’art. 2 comma 1 lettera b) del Regolamento di attuazione della L.R. 21/2008, emanato con D.P.G.R. n. 59/R del 6/11/2008, “all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura” (ARTEA) la gestione del Fondo di Rotazione, la selezione dei progetti e l’erogazione delle agevolazioni previste dalla citata L.R. 21/2008;

Richiamata la Delibera G.R. n. 32 del 22/01/2009 recante “L.R. 29 aprile 2008 n. 21 “Promozione dell’imprenditoria giovanile”: approvazione della ripartizione della quota di stanziamento ai sensi dell’art. , 6 comma 2 e delle modalità di indirizzo gestionali della L.R. 21/08”;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 6289 del 01/12/2008 con oggetto “L.R. 29 aprile 2008 n.21

Promozione dell’Imprenditoria giovanile. Approvazione bozza di convenzione ed impegno fondi per la costituzione del fondo di rotazione previsto al comma 1 art. 6 della L.R. 21/08 presso ARTEA;

Ritenuto di dover provvedere, come previsto dalla L.R. 21/08, sopra citata, all’art. 5 punto 3, a stabilire le modalità per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e la relativa documentazione;

Ritenuto, quindi, necessario procedere all’approvazione degli allegati:

A) “Modalità per la presentazione della domanda”, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

B) “Documentazione”, allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento contenente la modulistica relativa alla domanda di finanziamento;

Precisato che ARTEA, d’intesa con il competente Settore Lavoro e Formazione Continua, è autorizzata ad effettuare tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie al fine di migliorare l’acquisizione di informazioni utili al procedimento;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli allegati:

A) “Criteri per la presentazione della domanda”, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

B) “Documentazione”, allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la modulistica relativa alla presentazione della domanda di finanziamento;

2. di precisare che ARTEA, d’intesa con il competente Settore Lavoro e Formazione Continua, è autorizzata ad effettuare tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie al fine di migliorare l’acquisizione di informazioni utili al procedimento.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lettera b) della L.R. 23/2007 e successive modifiche e integrazioni e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007, compresi gli Allegati A) e B).

Il Dirigente
Marco Matteucci

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A**Legge Regionale 29 aprile 2008 n. 21 “Promozione dell’imprenditoria giovanile”****Modalità di presentazione della domanda****1. Beneficiari**

Sono beneficiarie le piccole e medie imprese¹ con potenziale di sviluppo tecnologico e innovativo, come definite all’art. 2 della L.R. 21/08, che hanno sede legale e operativa nel territorio della Regione Toscana, di nuova costituzione, ossia costituite nei sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda, ovvero entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda stessa, nonché le imprese in espansione costituite nel corso dei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, che sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 3 e 4 della L.R. 21/08 sopra citata.

Sono ammesse anche le società cooperative, in possesso dei requisiti richiamati al precedente paragrafo.

Come stabilito all’art. 2 comma 5 della L.R. 21/08 sono escluse le imprese nelle quali gli immobilizzi tecnici, materiali e immateriali sono costituiti per oltre il 50% da beni provenienti da cessione o conferimento di azienda rami di azienda.

Sono escluse dall’aiuto le imprese in difficoltà come definite dagli “Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà”.

2. Soggetto Gestore

Agenzia Regionale per l’Erogazioni in Agricoltura - ARTEA -
Via San Donato 42/1
50127 – FIRENZE
tel. 055 324171, fax 055/3241799 – e-mail urp@ARTEA.toscana.it
www.ARTEA.toscana.it

3. Iniziative agevolabili

Sono ammissibili alle agevolazioni i progetti di investimento, che presentano almeno uno dei seguenti requisiti :

1

Ai fini del presente bando sono piccole e medie imprese quelle corrispondenti ai parametri previsti dalle disposizioni dell’Unione Europea: Decreto 18 Aprile 2005 Ministero delle attività produttive adeguamento alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

- a) un'idea innovativa rispetto alla realtà del mercato di riferimento;
- b) l'utilizzo di un nuovo brevetto proprio o di altri soggetti;
- c) la produzione di beni e servizi ad alto contenuto innovativo;
- d) la produzione di un prodotto con tecniche non ancora utilizzate dal mercato di riferimento;
- e) l'utilizzo di materiali non tradizionali;
- f) l'utilizzo di tecniche di distribuzione innovative rispetto al mercato di riferimento e ad alto contenuto tecnologico.

Inoltre i progetti devono essere:

- 1) sostenibili sotto il profilo finanziario
 - 2) Esecutivi alla data di presentazione della domanda cioè secondo le varie tipologie di investimento dovranno presentare i seguenti requisiti:
 - costruzione di immobili: quando viene dimostrata la disponibilità dell'area, il possesso di concessione edilizia e l'avvio dei lavori;
 - acquisto di edificio: quando viene dimostrata la destinazione d'uso compatibile con l'esercizio dell'attività e viene presentato il preliminare di acquisto;
 - ampliamento o ristrutturazione di immobili: quando si verificano le condizioni previste, secondo i casi ai punti precedenti;
 - acquisto di beni immobili: quando i beni oggetto dell'investimento sono stati consegnati.
- Nel caso che i beni mobili siano parte di un progetto contenente gli investimenti di cui ai punti precedenti il termine è di due mesi dalla data di avvio dell'attività nella nuova unità locale o di disponibilità funzionale dei nuovi locali;
- realizzazione di impianti non soggetti a concessione edilizia e/o consulenze: quando i lavori e/o i servizi sono stati commissionati.

4. Tipologia di agevolazione

4.1. Finanziamento a tasso zero

L'agevolazione finanziaria consiste in un aiuto rimborsabile a tasso zero fino al 70% dei costi riconosciuti ammissibili, elevabile al 75% in caso di registrazione di marchi e brevetti, non può comunque superare l'importo fissato quale soglia de minimis dalla normativa comunitaria, né essere inferiore ad € 50.000,00.

4.2 Assunzione di partecipazioni di minoranza da parte del soggetto gestore

L'assunzione di partecipazioni di minoranza deve:

- a) essere finalizzata a finanziare un programma di investimenti previsti dal progetto;
- b) riguardare la sottoscrizione di azioni o quote di nuova emissione;
- c) essere acquisita per un importo non superiore all'importo fissato quale soglia de minimis dalla normativa comunitaria.

Per l'accesso a questo tipo di agevolazione l'impresa deve:

- a) essere costituita in società di capitali, ivi comprese le società cooperative;
- b) essere finanziariamente ed economicamente sana;

c) presentare una valida prospettiva di sviluppo e di redditività.

5. Criteri per la determinazione dell'entità delle agevolazioni e spese ammissibili

5.1 Criteri generali

L'entità delle agevolazioni viene determinata sulla base del quadro economico allegato al progetto esecutivo che il soggetto/impresa richiedente è tenuto ad allegare alla domanda di finanziamento.

Il quadro economico del Progetto dovrà uniformarsi a criteri generali di ammissibilità delle spese quali:

a) per gli investimenti materiali in beni mobili e/o immobili

- che il bene oggetto del finanziamento sia direttamente connesso alle finalità dell'operazione agevolata;

- certificato, nel caso di acquisizione di immobile, emesso da un professionista qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato, che attesti che il prezzo non supera il valore di mercato e che l'immobile è conforme a normativa nazionale;

- che, nel caso di acquisizione di diritto di superficie, l'acquisto di terreni non edificati sia direttamente connesso alle finalità dell'operazione agevolata e certificato, da un professionista qualificato e indipendente o da organismo autorizzato, che il prezzo non supera il valore di mercato;

b) per gli investimenti immateriali :

- i servizi forniti dai consulenti esterni non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);

- i servizi di consulenza devono essere documentati da contratti o lettere d'incarico, indicanti l'oggetto e l'importo della prestazione, unitamente al curriculum vitae del consulente.

5.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa, sostenute per attività strettamente attinenti al progetto presentato e finanziato:

A) Per investimenti materiali:

a1) acquisto del diritto di proprietà o del diritto di superficie su terreni e acquisto del diritto di proprietà o rimborso di canoni di leasing finanziario e operativo per immobili, costruiti e da costruire, diversi da quelli indicati alla lettera a3), nella misura massima del 10% dell'intero investimento;

a2) acquisto o leasing di macchinari, attrezzature e impianti;

a3) acquisto, costruzione, ristrutturazione di fabbricati ad uso produttivo nella misura massima del 30% dell'investimento;

B) Per investimenti immateriali:

b1) spese per la predisposizione del piano di impresa e per la consulenza finanziaria;

b2) spese per la formazione imprenditoriale;

b3) marketing operativo e indagini di mercato;

b4) consulenze per elaborazione di modelli organizzativi, per l'ottimizzazione della logistica dei processi, consulenze finanziarie e consulenze per l'acquisizione di certificazioni

b5) acquisto e produzione di software, licenze, canoni e conoscenze tecniche non brevettate;

b6) acquisto e registrazione di marchi e brevetti

b7) protezione della proprietà intellettuale;

b8) elaborazione di strategie e definizione dell'immagine anche per la penetrazione nei mercati esteri;

b9) affitto dei locali per il primo anno di attività.

Per le imprese di nuova costituzione sono ammissibili le spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa.

Per le imprese in espansione sono ammissibili le spese sostenute a partire dai sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

6. Divieto di cumulo

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche calcolate sulle medesime spese ammissibili.

Le spese ammissibili rientrano nel regime di aiuti e sono disposte nel rispetto delle normativa comunitaria per gli aiuti di Stato di importanza rientrante nel regime "de minimis".

7. Modalità applicative

7.1 Presentazione della domanda

La domanda, soggetta a bollo di euro 14,62, viene compilata esclusivamente utilizzando la modulistica disponibile sul sito di ARTEA all'indirizzo www.ARTEA.toscana.it oppure dal sito della Regione Toscana all'indirizzo

<http://www.regione.toscana.it/lavoroformazione/mercatodellavoro/index.html>.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal titolare o in caso di società dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con allegata copia del documento di identità dello stesso.

La domanda completa degli allegati deve essere inviata ad ARTEA a mezzo raccomandata A.R. e si intende presentata alla data del timbro postale di invio della raccomandata.

7.2 Allegati:

1) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/00 (Allegato C) contenente:

a) dichiarazione che la sede legale e operativa della società è ubicata nella Regione Toscana;

- b) dichiarazione di possesso dei requisiti di piccola e media impresa;
 - c) dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità previsti agli artt. 3 e 4 della L.R. 21/08;
 - d) dichiarazione di rispettare/impegnarsi a rispettare la normativa in materia ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - e) dichiarazione - se già costituita - di essere economicamente e finanziariamente sana, in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la vigente legislazione, in regola con gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili, in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;
 - f) dichiarazione di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività o concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g) dichiarazione di non essere impresa in difficoltà come risultante da "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà" GU n.288 del 09/10/199);
 - h) dichiarazione di non aver procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - i) dichiarazione, se già costituita, di iscrizione al registro delle imprese della CCIAA con indicazione del codice ISTAT di attività economica, ovvero iscrizione all'albo regionale delle cooperative;
 - l) dichiarazione del titolare e dei soci di non aver riportato condanne penali nei precedenti 5 anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
 - m) dichiarazione di essere in regola con la normativa relativa agli aiuti in regime de minimis.
- 2) certificazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.
- 3) documentazione attestante la capacità di rimborso dell'agevolazione, a tale fine le imprese già costituite devono allegare:
- a) per le imprese obbligate alla redazione del bilancio copia dell'ultimo bilancio approvato corredato della nota esplicativa;
 - b) per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio situazione economica e patrimoniale di periodo.
 - c) per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio: quadro E o G della dichiarazione dei redditi dell'anno precedente la data di presentazione della domanda;
- 4) l'impresa dovrà dimostrare la validità economica e finanziaria del programma di investimento e la congruità delle spese previste a tal fine dovrà presentare il piano

finanziario ed il quadro economico relativo al programma di investimento (conformi all'allegato D) ed il relativo business plan.

- 5) nel caso di imprese non ancora costituite al momento della domanda, dichiarazione di intenti relativa alla manifestazione di volontà a costituirsi in forma societaria e delega alla rappresentanza, sottoscritta da parte di tutti i futuri componenti la compagine sociale corredata da copia dei relativi documenti di identità in corso di validità.

ARTEA si riserva di chiedere ogni altra documentazione necessaria per il completamento dell'istruttoria.

8. Istruttoria delle operazioni agevolabili

All'attività istruttoria delle domande provvede ARTEA, che opera sulla base di quanto disposto dalla normativa regionale di riferimento.

L'attività istruttoria è tesa a verificare:

- a) la completezza formale delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai proponenti;
- b) la sussistenza dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità delle domande;

9. Valutazione e Graduatoria dei progetti

La valutazione dei progetti avverrà tramite l'accertamento del requisito del potenziale di sviluppo a contenuto tecnologico e innovativo e verrà effettuata, da un Comitato di Valutazione nominato da ARTEA d'intesa con la Direzione Generale Politiche Formative Beni ed Attività Culturali.

Le domande vengono valutate in base all'ordine cronologico di presentazione, a tale titolo farà fede la data del timbro postale di spedizione, a seguito del completamento della fase istruttoria entro quarantacinque giorni dalla presentazione della domanda.

ARTEA comunicherà in forma scritta alle imprese l'ammissione al finanziamento, ovvero i motivi che hanno determinato l'esclusione del progetto da parte del Comitato di Valutazione entro 45 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Le domande saranno finanziate, nei limiti delle disponibilità del fondo di rotazione, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

10. Realizzazione degli investimenti

Il programma di investimento previsto dal progetto deve essere realizzato entro 18 mesi dalla data di erogazione dell'agevolazione.

Entro due mesi dal termine sopra indicato, il beneficiario è tenuto a documentare la realizzazione del progetto.

11. Garanzie richieste

L'erogazione dell'agevolazione è subordinata alla presentazione da parte dell'impresa beneficiaria di garanzia fidejussoria conforme allo schema predisposto da ARTEA.

La garanzia fidejussoria potrà essere rilasciata da un istituto bancario o assicurativo e dovrà essere escutibile a prima e semplice richiesta a copertura del credito, comprensivo di quota capitale, interessi e spese, e con scadenza non inferiore a tre mesi successivi all'ultima rata. Gli oneri relativi alla suddetta garanzia sono a carico delle spese di gestione del fondo di rotazione.

12. Modalità di erogazione

L'erogazione avverrà a seguito del completamento della fase istruttoria con la seguente modalità: 100% del finanziamento ammesso entro trenta giorni dalla sottoscrizione di una scrittura privata fra beneficiario ed ARTEA nella quale sono contenuti gli obblighi e le modalità di restituzione della somma erogata.

13. Obblighi dei beneficiari

Pena la revoca ed il recupero del finanziamento l'impresa è tenuta a:

- Completare l'investimento entro diciotto mesi dalla data di erogazione dell'agevolazione in maniera conforme al programma di investimento approvato dal Comitato di Valutazione e documentarne la realizzazione entro i due mesi successivi il completamento;
- Comunicare l'eventuale variazione del titolare dell'impresa, dei legali rappresentanti o della compagine sociale entro il termine massimo di 30 giorni, al fine di consentire la verifica del rispetto dei requisiti anagrafici previsti dagli art. 3 e 4 della L.R. 21/08;
- Rispettare il piano di rientro secondo le scadenze semestrali concordate con ARTEA. Il mancato pagamento di due rate semestrali comporta la revoca del finanziamento l'accertamento ed il recupero del capitale delle spese e degli interessi maturati.
- Sottoporsi ai controlli previsti all'art. 9 del regolamento di attuazione della L.R. 21/08 approvato con D.P.G.R. del 06/11/2008 n. 59/R.
- Rispettare gli obblighi assunti con la sottoscrizione della scrittura privata.
- Il beneficiario è tenuto al rispetto delle condizioni di ammissibilità alle agevolazioni come definite dalla L.R. 21/08, sopra citata, agli artt. 3 e 4.

Costituiscono motivo di revoca e recupero del finanziamento la cessazione dell'attività, il concordato preventivo con cessione dei beni, il concordato fallimentare, il fallimento, la cessione di tutti o di parte dei beni ammessi al finanziamento nel caso in cui non siano sostituiti con altri aventi la stessa funzione nel processo produttivo.

In caso di parziale realizzazione del programma di investimento è disposta la revoca parziale del finanziamento erogato, la valutazione di parziale realizzazione tiene conto del quadro complessivo dei piani, dei programmi e degli obiettivi indicati nel progetto valutato.

Il beneficiario ha in ogni caso il diritto di restituire anticipatamente il finanziamento.

14. Controlli

La Regione Toscana e ARTEA possono effettuare controlli presso le imprese beneficiarie allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi, la congruità delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle imprese stesse.

15. Rimborso del finanziamento

La durata complessiva del piano di rientro non può superare il periodo massimo di sette anni dalla data di erogazione del finanziamento.

Il beneficiario può concordare con ARTEA il piano di rientro per la restituzione del finanziamento suddiviso in quote semestrali costanti con due semestralità di preammortamento tecnico aggiuntivo al piano di rientro stesso.

Nella fase di gestione del piano di rientro il beneficiario può presentare istanza, alternativamente, di rimodulazione del piano stesso nei termini massimi previsti di durata del finanziamento o di differimento del pagamento di massimo due rate del piano di ammortamento senza rimodulazione del piano.

Il piano di rientro della partecipazione di minoranza può avvenire per:

- a) acquisto da parte di uno o più soci privati della quota posseduta dal fondo di rotazione;
- b) vendita sul mercato della quota posseduta dal fondo di rotazione;
- c) collocamento dell'impresa sul mercato azionario.

16. Procedimento di revoca

L'atto di revoca costituisce il diritto ad esigere l'immediata restituzione del finanziamento, quale differenza fra quanto complessivamente erogato e quanto già rimborsato, oltre gli interessi legali e le spese dovuti.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, ARTEA - in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 - comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare ad ARTEA, responsabile dell'istruttoria della pratica, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico raccomandato con avviso di ricevimento.

Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

ARTEA esamina gli eventuali scritti difensivi e formula osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, ARTEA, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Entro il predetto termine, qualora ARTEA ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e comunica il provvedimento ai destinatari e la conseguente ingiunzione di pagamento.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, ARTEA tramite gli uffici preposti, provvederà all'escussione della garanzia fideiussoria e/o all'iscrizione a ruolo degli importi corrispondenti, comprensivi degli interessi calcolati, secondo il disposto del Reg. emanato con D.P.G.R. del 19/12/2001 n. 23/R e ss.mm., dalla data di erogazione dell'agevolazione.

17. Informazioni

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta ad ARTEA.

Informazioni sull'iter per la presentazione della domanda e dell'istruttoria possono essere richieste a ARTEA – Via San Donato, 42/1 50127 – Firenze
tel. 055 324171, fax 055/3241799 – e-mail urp@ARTEA.toscana.it

Il responsabile del procedimento per la presentazione della domanda è il Direttore di ARTEA Giuseppe Cortese.

Trattamento dati personali.

Ai sensi della legge 675/96 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Responsabile del trattamento: ARTEA.

Allegato B



LEGGE REGIONALE N. 21/08 – Domanda di finanziamento per l'avvio e per l'espansione dell'attività imprenditoriale



Spazio per l'apposizione del Bollo

€ 14.62

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____
_____ cf _____

In qualità di:

- legale rappresentante
 titolare

dell'impresa di nuova costituzione:

- costituita nei sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
 ovvero che si costituirà entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda.

(denominazione) _____ CF _____
costituita in data _____ Iscritta al Registro Imprese di _____

dell'impresa in espansione costituita nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda in data _____

(denominazione) _____ CF _____
costituita in data _____ Iscritta al Registro Imprese di _____

Richiede

Per la realizzazione del progetto :

(denominazione Progetto) _____ di € _____

L'accesso alle agevolazioni previste all'art. 5 comma 1 della legge regionale 29 aprile 2008 n. 21

- finanziamento diretto a tasso zero di € _____
 assunzione di partecipazioni di minoranza da parte di ARTEA per l'importo complessivo di € _____

Allegato B

SI IMPEGNA

- ❖ Alla conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica degli altri atti amministrativi generali dell'impresa. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo.
- ❖ Alla tempestiva comunicazione ad ARTEA delle eventuali variazioni rispetto a quanto l'impresa ha attestato nella dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata domanda di finanziamento, che intervengano successivamente all'erogazione del finanziamento medesimo e durante tutta la durata del piano di rientro compreso il preammortamento tecnico aggiuntivo.
- ❖ A conservare a disposizione di ARTEA o degli altri Organismi ai quali fanno capo i controlli previsti all'art. 7 della L.R. 21/08 e dall'art. 9 del Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 59/R del 29/04/08, la documentazione originale delle spese sostenute, corredata dalla dimostrazione dell'avvenuto pagamento, contestualmente alla documentazione relativa alla gestione complessiva del progetto per tutta la durata del piano di rientro.
- ❖ A dare immediata comunicazione ad ARTEA mediante lettera raccomandata qualora intenda rinunciare alla realizzazione dell'investimento.
- ❖ A dare immediata comunicazione ad ARTEA del verificarsi di eventi o situazioni che, durante la realizzazione del progetto, possono essere causa di cessazione, revoca o diminuzione del finanziamento erogato.
- ❖ Alla restituzione, in caso di cessazione, revoca o riduzione del progetto, del finanziamento indebitamente percepito, consapevole che tale somma verrà recuperata nei tempi e con le modalità disposte nel "Regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001 n. 36" del 28/12/2001 .n. 23/R e successive modificazioni.
- ❖ Qualora il beneficio venga concesso a presentare garanzia fideiussoria, conforme allo schema predisposto da ARTEA, rilasciata da un istituto bancario o assicurativo.
- ❖ A fornire tutti gli elementi informativi e di valutazione, nonché la documentazione integrativa eventualmente richiesta in sede di istruttoria, che costituisce condizione di ammissibilità alla valutazione del progetto.

Allega alla presente la documentazione come sotto elencato, riepilogata al punto 7 dell'Allegato A) del presente decreto di approvazione che stabilisce le modalità per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni e la relativa documentazione.

- Documento di identità e codice fiscale del legale rappresentate/incaricato dell'impresa costituenda alla presentazione della domanda, e di tutti i soci/futuri soci dell'impresa.
- Atto Costitutivo/ Statuto vigente.
- Dichiarazione di impegno a costituire la società e di delega alla rappresentanza sottoscritta da tutti i futuri componenti la compagine sociale.
- Ultimo Bilancio approvato.
- situazione economica e patrimoniale di periodo (per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio)
- Copia del quadro relativo al reddito d'impresa dell'ultima dichiarazione dei redditi (per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art .47 D.P.R. 455/00 del rappresentate/incaricato dell'impresa costituenda (allegato C)
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art .47 D.P.R. 455/00 dei singoli soci/futuri soci della compagine sociale (allegato C1)

Allegato B

- Un progetto dell' attività da realizzare analiticamente descritta comprendente:
 - Scheda progettuale - Allegato D;
 - Relazione tecnica
 - Business plan
- Altri documenti allegati:
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

Data,

Firma

I cui rappresentanti legali che non siano anche soci sono:

Cognome	Nome	Comune di nascita	Data di nascita	Sesso M/F	Codice Fiscale

- c) Di rispettare ovvero di impegnarsi a rispettare la normativa in materia ambientale, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
- d) Di essere in regola o in caso di impresa costituenda di impegnarsi al rispetto delle disposizioni sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D.Lg.s. 626/94 e delle disposizioni per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale dei lavoratori, come previsto dall'art. 5 comma 2 della L. 123/2007 e di non aver riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per le suddette violazioni;
- e) Di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente e che non sussistono le condizioni ostative previste dall' art. 48 bis DPR 602/73;
- f) Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di cessazione di attività concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente o avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- g) Di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi alla revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- h) Di non essere impresa in difficoltà come definita dagli orientamenti comunitari;
- i) Di essere in regola con il pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;
- j) Di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 2003
- k) Di essere in regola con gli obblighi che disciplinano il lavoro dei disabili;
- l) Di

- non aver beneficiato, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di altre agevolazioni a titolo di aiuti de minimis.
- aver beneficiato per un importo di euro _____ (importo che deve essere inferiore ad EURO 200.000,00) delle seguenti agevolazioni a titolo di aiuti de minimis:

Legge di riferimento	Data di concessione dell'agevolazione	Importo in euro dell'agevolazione

e in ogni caso di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre anni dalla data di ottenimento della prima agevolazione de minimis, il limite cumulativo di EURO 200.000,00.

- m) Di conoscere e accettare l'intera normativa che regola la concessione e la gestione del finanziamento agevolato e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni, di prendere atto delle cause di revoca e riduzione del finanziamento impegnandosi, in particolare, a restituire ad ARTEA il finanziamento che risulti non dovuto a seguito di cessazione o revoca dell'intervento stesso.

Il sottoscritto dichiara inoltre di:

- a) Non essere titolare, né legale rappresentante o socio di altra impresa o società che abbia usufruito delle agevolazioni previste dalla presente legge;
- b) Di non avere riportato condanne penali nei precedenti cinque anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- c) Di essere informato che l'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente dichiarazione, nella domanda di accesso all'agevolazione e relativi allegati è effettuato per le finalità e le attività previste dalla normativa che disciplina l'attività della Regione Toscana e di ARTEA che con la sottoscrizione della presente dichiarazione sono autorizzate al trattamento dei dati nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza di cui al D.lgs. n. 196 del 2003

Data

firma

Allegato B1*(da compilare da tutti i soci)*

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 455/00, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del detto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Il/La sottoscritto/a _____
Nato/a _____ provincia _____ il _____
Residente in via/piazza _____
comune di _____ Provincia _____ CAP _____
N.Tel. _____ e-mail: _____
in qualità di _____ dell'impresa _____
costituenda/costituita il _____

DICHIARA

- a) Che non è titolare, né legale rappresentante o socio di altra impresa o società che abbia usufruito delle agevolazioni previste dalla presente legge;
- b) Di non avere riportato condanne penali nei precedenti cinque anni ovvero sentenze di condanna passate in giudicato oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.c.p. per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- d) Di essere informato che l'acquisizione e il trattamento anche informatico dei dati contenuti nella presente dichiarazione, nella domanda di accesso all'agevolazione e relativi allegati è effettuato per le finalità e le attività previste dalla normativa che disciplina l'attività della Regione Toscana e di ARTEA che con la sottoscrizione della presente dichiarazione sono autorizzate al trattamento dei dati nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza di cui al D.lgs. n. 196 del 2003

Data

firma

ALLEGATO B2

L.R. 21/08 "Promozione dell'imprenditoria giovanile"

PROGETTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

PRESENTATO da:

Forma giuridica

protocollo ARTEA

ALLEGATO B3

**SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEIUSSORIA
PER RICHIESTA DI AGEVOLAZIONI
L.R. 21/2008**

Garanzia n. _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____
il _____ Cod. Fiscale _____
_____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle imprese di _____ al n. _____,

(in seguito denominato "Contraente")

in qualità di beneficiario di un finanziamento pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato con decreto n. _____ del _____ di A.R.T.E.A., quale organismo in house per la gestione del Fondo di Rotazione di cui alla L.R. 21/2008 "Promozione dell'imprenditoria giovanile", così come indicato nella deliberazione G.R.T. n. 948 del 17/11/2008.

Che il pagamento di tale agevolazione, così come previsto dal punto 3 del decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 59/R del 6/11/2008, è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____), a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo erogato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 2 delle "condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società /Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____
iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.), dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi, decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Durata della garanzia

La garanzia ha durata fino al termine di scadenza del piano di rientro, maggiorato di ulteriori 2 semestralità e quindi fino al _____ (data scadenza piano di rientro più 12 mesi).

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta dell'A.R.T.E.A., ad adeguare la durata della garanzia.

Decorso i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare ad A.R.T.E.A. quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. xxxxxxx, ABI 6200, CAB 02801, IBAN IT26F0620002801000000xxxxxx - intestato ad "A.R.T.E.A. Fondo di Rotazione LR 21/2008 Imprenditoria giovanile" presso la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno - sede di Firenze.

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze.

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni dei punti seguenti delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'